



Modulo di adesione al WSD di Luoghi di Prevenzione

Molti Istituti scolastici della Regione E-R partecipano al Progetto Nazionale Debate.

Nel programma 2022/2023 il progetto di Debate è promosso da Luoghi di Prevenzione (LdP) in una declinazione specifica: “uso e uso problematico di alcolici fra i giovani”, contro cui si è scelto di adottare un approccio bottom-up particolarmente sfidante.

I dati pubblicati dall'ISS (Istituto Superiore di Sanità) ci dicono che, nel 2019, il tasso di decesso dovuto all'alcol, nella sola Emilia-Romagna, era pari a 3,43 individui ogni 100.000 abitanti (con un'incidenza maggiore tra i maschi rispetto alle femmine). Ed anche i dati divulgati dalla Regione Emilia-Romagna, riferiti al 2018, ci dicono che su 199 incidenti generati dall'uso di sostanze psicoattive, il 62,81% è causato dall'assunzione di alcol. Oltre a queste statistiche vi sono poi i resoconti di cronaca che riguardano tutti i centri abitati, siano essi grandi o piccoli, e che raccontano il dolore di chi ha perso un caro a causa dell'abuso di alcol. Contro questa piaga sociale, ed in accordo con gli obiettivi Regionali del PrP1, LdP ha coinvolto i docenti del territorio per avviare un progetto di Debate con al centro il tema dell'alcol e della socialità fra i giovani.

La mozione scelta per il confronto tra pari e per il torneo organizzato da LdP è:

“L'uso dell'alcol è un fattore ostacolante la socializzazione fra giovani”.

Quest'affermazione è scaturita dopo un confronto, a più riprese, di cui l'ultima avvenuta durante il seminario di formazione sul Debate organizzato da LdP il 10 gennaio scorso, su altre sostanze fonti di comportamenti disadattivi ed è stata inizialmente richiesta proprio dagli studenti. D'altro canto l'alcol rappresenta una delle sostanze psicoattive più facilmente accessibili ai giovani e parte integrante del loro vissuto esperienziale, da qui la scelta. Il Debate offre senza dubbio un ottimo modo per far emergere questo vissuto, anche emotivo, che accompagnerà le narrazioni dei giovani coinvolti nel progetto.

L'aspetto sfidante di questa iniziativa risiede nel fatto che i giovani dovranno essere pronti a sostenere non solo quanto afferma la mozione, ma anche il suo opposto. Una contrapposizione di idee che è alla base del concetto stesso di Debate e che in questa sede risulta essere particolarmente stressante. Non solo perché non ci sono ragioni di sorta affinché i giovani facciano uso di alcolici (tra l'altro vietati per legge sotto certa età), ma perché l'obiettivo pedagogico che si prefigge la scuola stessa, e con essa LdP, risulta in contrasto con l'adozione di comportamenti con un impatto negativo sullo stile di vita degli studenti. Tuttavia, ed è questo l'aspetto che motiva la nostra scelta, i giovani hanno spesso già fatto esperienza con alcol e generato narrazioni sul perché assumerlo. E tutte queste narrazioni, giustificazioni e abitudini rappresentano una via d'accesso ad un mondo, quello giovanile e dell'uso di alcolici, che è indispensabile conoscere per strutturare interventi mirati da parte delle Ausl, degli operatori e degli insegnanti. Ed il Debate, con il suo setting e il coinvolgimento di soli pari, funge da strumento ideale per raggiungere proprio questo obiettivo.

Resta pur sempre il difficile bilanciamento tra quello che è l'aspetto scientifico e pedagogico nei confronti di tesi che vedono l'alcol come fattore facilitante della socialità fra i giovani e la mozione alla base del Debate. Ma proprio questa strutturazione può permettere l'emersione di ciò che altrimenti resterebbe sepolto sotto una narrazione top-down di tipo unilaterale.

Approccio al Debate

Il Debate consiste in un confronto dialettico tra squadre, in questo caso composte da studenti, le quali sono chiamate a schierarsi Pro o Contro una specifica mozione e a dibattere su di essa. Quest'ultima deve esprimere un tema di per sé divisivo, nel nostro caso l'utilizzo dell'alcol quale strumento facilitante la socializzazione fra i giovani, e sarà poi una giuria, composta da pari, a valutare l'efficacia delle argomentazioni messe in campo dai due schieramenti.

Si intuisce quindi come il Debate insegni agli studenti a lavorare in gruppo, a sviluppare idee basate su dati oggettivi (articoli, testi didattici, banche dati etc.), a confrontarsi con temi contraddittori, a parlare in pubblico e a sviluppare quelle capacità creative utili nella difesa delle proprie idee contro le obiezioni mosse dalla squadra avversaria. Tutto ciò implica un buon lavoro di preparazione da parte dei docenti coinvolti nel progetto, i quali dovranno insegnare le regole del Debate e seguire gli studenti durante i dibattiti in aula.

Come fare?

Un primo suggerimento consiste nell'inserire il Debate, qualora l'Istituto non abbia già un progetto attivo, tra le ore di didattica legate a materie che possano essere affini con la mozione proposta. In questo caso Scienze ed Educazione Civica, ma anche Storia, Italiano, Latino e Greco.

Il progetto Debate è altresì inseribile all'interno dei seguenti percorsi (se attivi all'interno dell'Istituto):

- PCTO
- Educazione Civica
- Progetti Salute e Benessere

Parte del lavoro sarà svolto certamente svolto in aula, soprattutto nelle prime fasi dell'apprendimento delle regole e dello scopo del Debate, ma poi saranno i ragazzi (organizzati in squadre) a dover svolgere il lavoro di ricerca delle fonti, di costruzione delle strategie e delle argomentazioni più efficaci a comprendere le principali tesi che può sollevare la mozione.

Ai docenti verrà fornito sia la registrazione della giornata di Formazione tenutasi presso Luoghi di Prevenzione il 10/01/23, sia le slides realizzate dai relatori che hanno reso possibile l'evento.

Si suggerisce, inoltre, di partire seguendo le tappe delineate proprio durante la conferenza. Ad esempio, è utile introdurre il Debate attraverso esercizi come il **Balloon debate**, dove un gruppo di studenti (di solito 5/6, ed ognuno di essi impegnato a interpretare un diverso personaggio) deve decidere chi scaraventare giù da una mongolfiera eccessivamente carica e a rischio caduta.

Un altro modo efficace di comprendere la formulazione delle argomentazioni attraverso il modello A.R.E. (Affermazione, Ragionamento, Evidenza), consiste nel prendere spunto dai dibattiti organizzati durante la conferenza.

Modalità e struttura del torneo

Esistono diverse modalità di Debate, quella scelta da LdP è il World School Debate, di cui verrà spiegato a breve la struttura.

Le scuole che intendono prendere parte al progetto di Debate promosso da Luoghi di Prevenzione, che quest'anno coinvolgerà il rapporto tra l'alcol e la socializzazione fra i giovani, dovranno indicare il referente dell'Ausl Territoriale, i docenti coinvolti (compreso il responsabile dell'istituto – qualora vi sia) e le relative classi.

Referente Ausl Territoriale	Nome Istituto	Docenti coinvolti e referente Debate (ove presente)	Classe e sezione

Struttura del Torneo

Livello di Istituto – Competizione intra-istituto

Nella prima fase del torneo ogni istituto potrà partecipare con una o più classi e per ognuna di essa si dovranno selezionare due squadre, di 6 studenti ciascuna, composte da quattro titolari e due riserve, ed una giuria di pari.

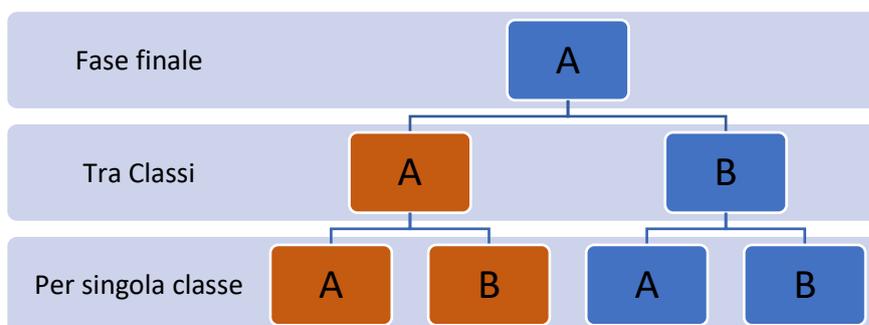
Se a partecipare al WSD sarà solo una classe, entrambe le squadre così selezionate si sfideranno ed alterneranno tra di loro nei diversi ruoli (Contro e Pro alcol) seguendo le regole del World School Debate (come verrà indicato successivamente) in vista della gara a livello territoriale alla quale però parteciperà solo la squadra che risulterà vincitrice al termine del confronto interno.

Per gli istituti con più di una classe, invece, sarà necessario far gareggiare internamente tra di loro le classi coinvolte al fine di determinare quale parteciperà (e sarà una soltanto) alla successiva fase di selezione, che a questo punto sarà inter-istituto. Ed anche in questo caso vi sarà una prima fase di selezione all'interno della classe per determinare quale si confronterà con le altre all'interno dello stesso istituto.

A titolo esemplificativo:

Nella classe Arancio si selezionano due squadre, le quali gareggiano tra di loro al fine di determinare quale si confronterà con la vincitrice nella classe Blu. Solo una squadra per classe parteciperà al secondo girone (quello tra Classi).

IMPORTANTE: In questa fase una squadra risulterà vincitrice solo dopo aver conseguito più punti nei due confronti (una volta Pro, un'altra Contro). Questo perché così ogni squadra impari a padroneggiare sia i temi Pro sia quelli Contro l'alcol. Solo qualora si verifichi un pareggio sarà necessario procedere con un terzo e risolutivo round, ed in questo caso il tema che le due squadre dovranno sostenere avverrà per sorteggio, per mezzo del lancio di una moneta.



Livello Territoriale – Competizione inter-istituto

Il referente dell’Ausl Regionale designato (qualora l’istituto non sia in possesso di questa informazione potrà reperirla presso la Segreteria di Luoghi di Prevenzione e/o Claudio Dolci) organizzerà, in modo autonomo, il torneo tra le scuole aderenti nella propria circoscrizione, dal quale dovrà emergere come vincitrice solo una classe, che a sua volta prenderà parte all’ultima fase di selezione.

Livello Regionale – Competizione presso Luoghi di Prevenzione

Le classi che avranno superato le due fasi preliminari parteciperanno alla giornata di competizione e alla premiazione che si svolgerà presso (Luoghi di Prevenzione a Maggio). Per la giornata conclusiva è prevista la partecipazione anche dei non finalisti.

Calendario

Livello di Istituto	Livello Territoriale	Livello Regionale
Gennaio – Marzo (fino al 4)	Marzo (dal 6) – Aprile (all’5)	Fine Aprile (tra il 26-29)

Il calendario degli incontri di Debate all’interno dello stesso istituto sarà concordato dai docenti coinvolti ad esso afferenti e la fase di selezione dovrà concludersi entro il 28/2/2023, mentre a livello territoriale sarà il referente Ausl (di concerto coi docenti interessati) a dover individuare le giornate per la selezione tra gli istituti. La giornata per finale, invece, sarà comunicata con largo anticipo da Luoghi di Prevenzione.

Selezione dei partecipanti e modalità della competizione.

Nella giornata del 10 Gennaio, oltre alla formazione, sono stati forniti anche dei materiali (ad uso dei soli docenti) e le regole del World School Debate (WSD). Qui di seguito alcune linee guida riassuntive.

Le squadre all’interno delle classi verranno composte sulla base delle affinità (ovvero, gruppi già formati ed amicizie) tra i singoli studenti, così come per la giuria chiamata a valutare le argomentazioni, mentre la posizione da sostenere nel singolo Debate (sia essa Contro o Pro l’alcol e la socializzazione fra i giovani) dovrà essere selezionate per sorteggio. La giuria che valuterà il singolo Debate avrà a disposizione la griglia del WSD fornita da Luoghi di Prevenzione e spiegata agli alunni dal docente ([vedi allegato A](#)).

La scheda di valutazione terrà conto della coerenza delle argomentazioni impiegate, dell’abilità di parlare in pubblico, della modalità di ascolto dell’avversario, delle capacità di confrontarsi, della competenza esibita sull’argomento, dello stile adottato per esporlo e di quanto le squadre siano informate (anche tramite dati statistici) sul tema del dibattere. Le argomentazioni e il relativo materiale a disposizione delle squadre sarà frutto dell’elaborazione autonoma dei ragazzi. Questo significa che, qualora dovessero essere sostenute argomentazioni prive di ancoraggio a dati e studi, la giuria ne dovrà tener conto e il docente potrà cogliere l’occasione per suggerire una riflessione sulla metodologia di ricerca attraverso il web.

Gli studenti sperimenteranno entrambe le posizioni espresse dal Debate (sia quelle Pro Alcol, sia quelle contrarie) ed ogni squadra avrà a disposizione 4 speaker (e due riserve), che gestiranno vari i turni di parola, della durata di 4 minuti ciascuno. È fondamentale che gli studenti sperimentino entrambe le posizioni che porta con sé la mozione del Debate, poiché nella fasi successive del torneo sarà il sorteggio a selezionare quale argomentazione dovrà sostenere la singola squadra e vi dovrà sempre essere il confronto tra i Contro e i Pro.

Esempio di struttura delle parti:

1° speaker (4 minuti): introduzione degli argomenti a favore o contro la mozione, presenta la squadra e il lavoro di squadra

2° speaker (4 minuti): condivisione di un argomento con esempi

3° speaker (4 minuti): condivisione di un argomento con esempi

Durante l'argomentazione del 2° e 3° speaker, la squadra avversaria potrà muovere delle obiezioni attraverso delle domande. La struttura della dialettica tra le parti è la seguente: durante l'intervento dello speaker un membro della squadra opposta potrà alzare la mano, che sottende la presenza di una domanda; questo punto lo speaker può, con un cenno di assenso, acconsentire affinché la domanda gli venga posta (con tempi non superiori ai 15 secondi) e rispondere subito o durante il resto del suo intervento. Le domande che potranno essere poste non dovranno essere più di 2 e lo speaker, dal canto suo, potrà sempre rifiutarsi di rispondere proseguendo così nel suo intervento. Sarà poi responsabilità dei giudici tener conto della scelta operata dallo speaker e della qualità delle domande poste dalla squadra avversaria. NB: il tempo continuerà a scorrere senza interruzioni durante lo scambio tra speaker e chi muove le domande ed il tutto dovrà svolgersi nell'arco dei 4 minuti previsti dal regolamento.

4° speaker (4 minuti): *replica*, ovvero confronto degli argomenti proposti da ambo le parti e sintesi dei punti a favore della propria tesi (sia essa Pro o Contro).

Uno dei ruoli fondamentali per il corretto svolgimento del Debate è quello del cronometrista, ovvero colui o colei che durante il dibattito avrà la responsabilità di annotare i tempi degli interventi ed indicarli alla giuria (sia quando essi sono corretti, sia quando difettano o eccedono rispetto a quanto previsto).

Per agevolare gli studenti, questo compito può essere affidato a due membri del pubblico, oppure (qualora la competizione si tenga solo tra due squadre e la giuria) al docente stesso.

IMPORTANTE: durante la finale la giuria sarà composta da un referente AUSL, un docente e 3 pari, per un totale di cinque membri.

La giuria

Il compito di valutare le squadre impegnate nel Debate è affidato ad una giuria di pari, la quale dovrà tenere conto delle seguenti abilità: Organizzazione e chiarezza dell'esposizione, Qualità delle argomentazioni impiegate, Quantità degli esempi e delle evidenze fornite a supporto delle tesi, Eventuale Qualità della confutazione ed infine lo Stile comunicativo.

Per ogni categoria si dovrà esprimere un voto da 1 a 5 (come riportato nell'Allegato A). La **somma** dei voti dei membri conseguiti da una squadra determinerà il punteggio finale da essa ottenuto, che verrà poi confrontato con quello ottenuto dall'altra squadra coinvolta nel dibattito. Vince la squadra che ottiene anche solo un punto in più.

Nelle slides, nonché nel video della giornata di Formazione tenutasi a LdP, sono indicati i fattori da osservare durante il dibattito (Allegato A).

Nei confronti tra squadre di classi diverse è consigliabile optare per una composizione mista, così da mantenere l'imparzialità nel giudizio.

Premiazione

Alla fine di ogni fase del torneo è previsto un riconoscimento, a mezzo premio, che verrà conferito agli studenti. Oltre all'attestato e l'inserimento dell'attività nel curriculum dello studente.